



# DIRSTAT

FEDERAZIONE FRA LE ASSOCIAZIONI  
ED I SINDACATI NAZIONALI DEI DIRIGENTI,  
VICEDIRIGENTI, FUNZIONARI, PROFESSIONISTI  
E PENSIONATI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE  
E DELLE IMPRESE

FEDERAZIONE FRA LE ASSOCIAZIONI ED I SINDACATI NAZIONALI DEI DIRIGENTI, VICEDIRIGENTI, FUNZIONARI,  
PROFESSIONISTI E PENSIONATI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DELLE IMPRESE

Piazza Risorgimento, 59 - 00192 Roma – tel. 06.32.22.097 – fax 06.32.12.690  
sito: [www.dirstat.it](http://www.dirstat.it) - e.mail: [dirstat@dirstat.it](mailto:dirstat@dirstat.it)

Roma, 19.09.2013

**Al Presidente del Consiglio dei Ministri**  
On. Prof. Enrico Letta

**Al Vicepresidente del Consiglio dei Ministri**  
On. Dott. Angelino Alfano

**Al Ministro della Funzione Pubblica**  
Sen. Dott. Gianpiero D'Alia

**Al Ministro della Pubblica Istruzione**  
On. Ing. Maria Chiara Carrozza

**Al Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali**  
On. Prof. Enrico Giovannini

**Alle Commissioni Camera dei Deputati e  
Senato della Repubblica**

- *Affari Costituzionali*
- *Lavoro*
- *Pubblica Istruzione*
- *Finanze e Tesoro*

Prot. n 69

## **Oggetto: SISTEMAZIONE PRECARI**

La sistemazione dei precari è stata oggetto di diversi interventi da parte di questa Federazione. I giochi di basso livello che si sono fatti e si fanno ancora su questo personale sono una vera vergogna per il nostro Paese.

Si premette che è stato più volte da noi ribadito, ed è a tutti noto, **che le risorse per sistemare i precari sono del tutto irrisorie**, come è confermato dal sottostante grafico:



Ciò premesso, posto che la sistemazione dei precari comporta un aumento del PIL di ben 2 punti e ciò è stato da noi ampiamente dimostrato, c'è da aggiungere che se qualche risorsa manca, ciò è direttamente collegato al fatto che questo Stato sinora ha vergognosamente e illegalmente lucrato sulla posizione di questo personale.

Solo per fare un esempio, agli insegnanti precari non viene corrisposta la rata di stipendio feriale relativa al mese di agosto, il che è disdicevole, oltre ogni consentita decenza.

Sotto il profilo politico, poi farebbe bene al Paese e alla credibilità delle forze politiche porre fine al "balletto" dei pro e dei contro, quest'ultimi inesistenti.

Poiché siamo sempre portati a fornire esempi concreti, la proposta del Ministro pro tempore Baccini del centrodestra venne avversata per motivi, crediamo elettoralistici del centrosinistra.

Di converso la quasi identica proposta avanzata del centrosinistra fu poi ritenuta non proponibile da moltissimi quotidiani e riviste vicine al centrodestra.

Questo gioco, se gioco si può chiamare, fatto sulla pelle e sull'avvenire di intere famiglie, deve cessare più presto, nell'interesse della Nazione.

Per questo motivo riteniamo che i precari, tutti utili, perché tutti svolgono funzioni ritenute necessarie, ricoprenti anche cattedre e insegnamenti per mancanza di docenti di ruolo, siano inquadrati al più presto.

Quanto poi al sistema da adoperare per l'inquadramento crediamo che vada escluso tassativamente quello concorsuale di vecchia memoria, in quanto, il servizio prestato lodevolmente è già di per sé garanzia sufficiente per attribuire definitivamente le funzioni per anni svolte.

Se poi ci fosse qualche costituzionalista o amante del diritto (diritto da applicare sempre agli altri e mai ai membri del proprio nucleo familiare semplice o allargato) si potrebbe ricorrere ad un inquadramento per titoli di servizio e di cultura, come è avvenuto in passato numerosissime volte, senza che la Costituzione ne abbia sofferto.

Il Segretario Generale Dirstat  
Dott. Arcangelo D'Ambrosio